



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rasetti

06066 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pieveola Km 24
Tel. 075 9557611 Fax 075 9557571

Pietrafitta (PG),
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF
Centrale Turbogas Camerata Picena



Copia p.c.:

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Divisione VI - RIS

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma (RM)

PEC: aia@pec.minambiente.it

Spett.le

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma (RM)

Fax: 06 50072450

PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Decreto DVA-DEC-2011-0000139 (GU n.108 del 11/05/2011) - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto Turbogas della Società Enel Produzione S.p.A. - sito nel Comune di Camerata Picena (AN) - Prescrizione ID 70/545.

Con riferimento al Decreto in oggetto, al Piano di dismissione e messa in sicurezza trasmesso con nota Enel-PRO-24/04/2013-0017307 ed al relativo Parere Istruttorio Conclusivo del 04 marzo 2014, inoltratoci con Vs. DVA-2014-0008447 del 26/03/2014, con la presente si trasmette Nota Tecnica, composta da n°10 pagine, nella quale è dettato il riscontro alle prescrizioni di cui ai punti n. 1+5 del paragrafo 6 del suddetto Parere Istruttorio Conclusivo.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ed integrazioni, si porgono

Distinti saluti.

Romolo Bravetti
UN PROCURATORE

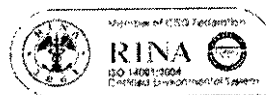
Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Pietrafitta 23/04/2014

Allegati: Nota Tecnica-Aprile2014

Copia:
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF - Pietrafitta
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF/STF/EAS - Ambiente
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF/ CAP - Impianto TG Camerata Picena
PRO/AdB-GEN/PCC/Produzione Ciclo Combinato e Turbogas
PRO/SAM/AMB - Ambiente

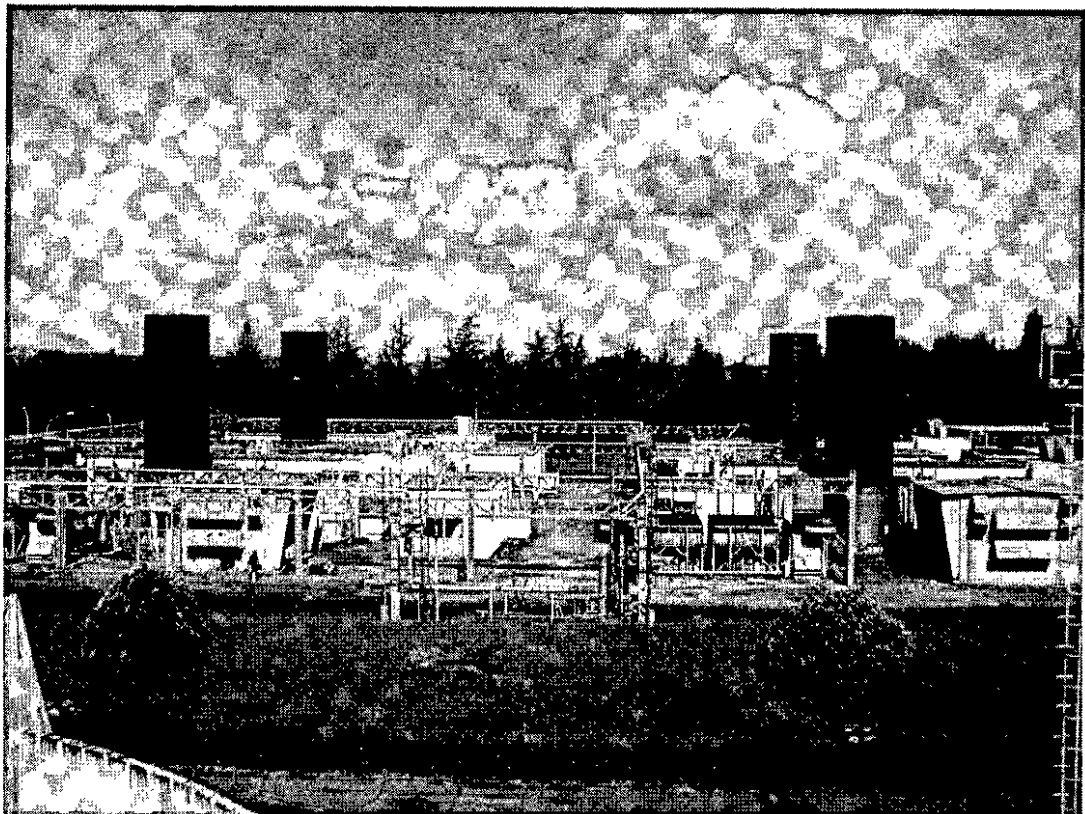
Id.:17263909



NOTA TECNICA

Centrale turbogas di Camerata Picena (ANCONA)

Nota di riscontro alle prescrizioni di cui al P.to 6 del Parere Istruttorio Conclusivo del 04 marzo 2014 inoltratoci con nota DVA-2014-0008447 del 26/03/2014, circa il "Piano di dismissione della Centrale" presentato in attuazione della disposizione di cui all'art.1, c.3 del decreto AIA prot.n. DVA-DEC-2011-0000139 del 05/04/2011 – ID 70/545



Aprile 2014



L'energia che ti ascolta.

Divisione Generazione ed Energy
Management
Unità di Business Pietraflitta
Centrale Turbogas Camerata Picena

DOCUMENTO:
CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC-
PianoDismissione-Aprile2014

Pag. 2 di 10

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Prescrizioni di cui al Paragrafo 6. Punti 1. e 2. del PIC**
- 3. Prescrizioni di cui al Paragrafo 6. Punto 3. del PIC**
 - 3.1 Manufatti/apparecchiature dismesse (che permarranno ancora all'interno della centrale di Camerata Picena)*
 - 3.2 Edifici (che permarranno ancora all'interno della centrale di Camerata Picena)*
 - 3.3 Elenco delle sostanze (che permarranno ancora all'interno della centrale di Camerata Picena)*
 - 3.4 Elenco dei rifiuti speciali prodotti nelle attività di fermata e di messa in sicurezza degli assets d'impianto*
- 4. Prescrizioni di cui al Paragrafo 6. Punto 4. del PIC**
- 5. Prescrizioni di cui al Paragrafo 6. Punto 5. del PIC**



L'energia che ti ascolta.

Divisione Generazione ed Energy
Management
Unità di Business Pietrafitta
Centrale Turbogas Camerata Picena

DOCUMENTO:
CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC-
PianoDismissione-Aprile2014

Pag. 3 di 10

1. Premessa

Con riferimento al Parere Istruttorio Conclusivo (in sigla PIC) del 04 marzo 2014 reso dalla Commissione IPPC circa il "Piano di dismissione della Centrale turbogas di Camerata Picena" in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.1, c.3 del vigente decreto AIA DVA-DEC-2011-0000139 del 05/04/2011 per la centrale in oggetto (prescrizione identificata con codice: **ID 70/545**) di seguito si forniscono, articolate per ciascun P.to, le informazioni di cui alle prescrizioni aggiuntive disposte dalla Commissione IPPC e riportate ai P.ti 1÷5 del paragrafo 6 del PIC.


2. Prescrizioni di cui al Paragrafo 6. Punti 1. e 2. del PIC

1. *"Il Gestore deve comunicare alla Autorità Competente, entro trenta giorni dal rilascio del presente provvedimento, un aggiornamento dettagliato del cronoprogramma delle attività di dismissione, garantendo comunque la loro conclusione entro il termine max. di un anno dal rilascio del presente provvedimento".*
2. *"Il Gestore deve mettere in atto, durante l'intera fase di arresto dell'attività dell'impianto oggetto dell'AIA, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza dell'impianto oggetto di AIA in modo da garantire, anche attraverso l'adozione di appropriate misure di prevenzione, le finalità di tutela di cui all'art.6, comma 16, lett f) e agli artt. 29-bis e ss. Del D.Lgs 152/06 e s.m.i."*

Si comunica che le attività, finalizzate alla fermata ed alla messa in sicurezza degli impianti e delle strutture, pianificate e calendarizzate nel "Cronoprogramma delle macro attività e fasi elementari relative alla dismissione della Centrale Turbogas di Camerata Picena" trasmesso alle Autorità competenti ed agli Enti di Controllo con nota n° Enel-PRO-24/04/2013-0017307, sono state tutte effettuate, con modalità tali da evitare ogni rischio per l'ambiente e la salute, ed ultimate completamente nel corso dell'anno 2013.

Oltre alle attività inserite nel suddetto cronoprogramma, sono state effettuate le seguenti ulteriori attività, collegate alla dismissione e messa in sicurezza della Centrale Turbogas di Camerata Picena:

- Dismissione e messa fuori servizio delle apparecchiature in pressione, comunicato con lettera Enel-PRO-14/06/2013-0024160 al Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di ASUR Zona Territoriale n°7 di Ancona ed al Servizio Ambiente e Lavoro di ARPAM-Marche di Ancona;
- Dismissione delle 3 linee relative alla misura fiscale metano, comunicato con lettera Enel-PRO-18/07/2013-0029089, all'Ufficio Metrico della Camera Commercio di Ancona;


	Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business Pietrafitta Centrale Turbogas Camerata Picena	DOCUMENTO: CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC- PianoDismissione-Aprile2014
		Pag. 4 di 10

- Dismissione e conferimento c/o stabilimento autorizzato per il loro smaltimento definitivo di n° 4 trasformatori elettrici con olio isolante contenente PCB in quantità compresa fra lo 0,005% e lo 0,05% in peso; comunicato con lettera Enel-PRO-11/11/2013-0043959, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti c/o ARPA Marche (Pesaro);
- Attivazione di fornitura di Energia Elettrica BT, da Enel Energia S.p.A., dal 01/09/2013 con POD n° IT001E48481311, necessaria per alimentare i servizi essenziali di centrale;
- Riconsegna della licenza di esercizio, in originale, del deposito oli minerali (gasolio) codice ditta ANY00518, con lettera Enel-PRO-05/12/2013-0047891, all'Agenzia delle Dogane di Ancona;
- Riconsegna, in originale, della licenza di officina elettrica ANE 00174T, con lettera Enel-PRO-06/12/2013-0047966, all'Agenzia delle Dogane di Ancona e per conoscenza al Servizio Metrico della CCIAA di Ancona;
- Determinazione di non procedere alla richiesta di rinnovo del Decreto Prefettizio prot.n. 311/Area II del 19/04/2004 di autorizzazione all'esercizio del deposito oli minerali (gasolio) in scadenza il 09/01/2014, comunicato con lettera Enel-PRO-05/12/2013-0047893, alla Prefettura di Ancona;
- Determinazione di non procedere al rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi Prat. n° 10348/25930 in scadenza il 06/10/2013, con lettera Enel-PRO-25/09/2013-0037664, al Comando Provinciale VV.F. di Ancona.

Alla luce delle azioni messe in atto, ai fini della salvaguardia e tutela ambientale e della salute umana, si precisa inoltre che le attività di fermata in sicurezza e di dismissione del gruppo di generazione elettrica turbogas e di altri assets dell'impianto in oggetto, schedate nel cronoprogramma trasmesso all'AC ed agli EC, sono state eseguite con interventi di squadre di lavoro composte da personale addetto Enel o tramite prestazioni d'opera svolte da maestranze di ditte terzi con cui Enel ha stipulato specifici contratti di appalto lavori e/o servizi.

Tutti gli interventi anzidetti sono stati eseguiti con la massima diligenza, prevedendo ed attuando modalità di esecuzione ed opere provvisoriale finalizzate oltre che alla sicurezza ed alla salute sui luoghi di lavoro anche alla salvaguardia ambientale, evitando in tal modo il verificarsi di qualsiasi forma di inquinamento ambientale.

Parimenti, per quanto attiene i rifiuti prodotti, si sottolinea che la loro gestione è stata eseguita in accordo alla normativa vigente ed in ottemperanza alle ulteriori prescrizioni del vigente decreto autorizzativo.

	Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business Pietrafitta Centrale Turbogas Camerata Picena	DOCUMENTO: CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC- PianoDismissione-Aprile2014
		Pag. 5 di 10

3. Prescrizioni di cui al Paragrafo 6. Punto 3. del PIC

3. *“Il Gestore dovrà presentare alla Autorità Competente ed all’Ente di Controllo, entro 30 gg dal completamento delle attività di dismissione, una relazione puntuale circa la situazione finale del sito, con riferimento alla presenza di manufatti/apparecchiature/sostanze ed al loro stato di effettiva messa in sicurezza; in particolare dovrà essere documentato l’avvenuto allontanamento di tutti i rifiuti generati da dette attività di dismissione”.*

3.1 Manufatti/apparecchiature dismesse (che permarranno ancora all’interno della centrale di Camerata Picena)


Si precisa che i manufatti e le apparecchiature della centrale turbogas di Camerata Picena, per i quali è cessato l’esercizio, che sono stati posti in sicurezza sia dal punto di vista ambientale che per la salute, come già riportato nel Piano di dismissione, sono i seguenti:

- STAZIONE DECOMPRESSIONE METANO;
- CALDAIE AUSILIARIE RISCALDAMENTO METANO;
- MONTANTE ELETTRICO DI GRUPPO;
- SBARRE ELETTRICHE DI GRUPPO A BASSA TENSIONE;
- TURBOGAS ED AUSILIARI;
- MOTORI DIESEL DI LANCIO;
- SISTEMA COMBUSTIBILE LIQUIDO (EX GASOLIO);
- SISTEMA GASOLIO ALIMENTAZIONE DIESEL DI LANCIO, DI EMERGENZA E MOTOPOMPE ANTINCENDIO;
- GRUPPI ELETTROGENI DIESEL DI EMERGENZA;
- SERVIZI GENERALI;
- SISTEMA ANTINCENDIO.

3.2 Edifici (che permarranno ancora all’interno della centrale di Camerata Picena)

Si precisa inoltre che gli edifici, strettamente connessi alla sicurezza e alla trasmissione dati che saranno mantenuti in efficienza, oltre a quelli deputati alla gestione degli aspetti ambientali (acqua reflue) sono i seguenti:

- EDIFICIO PORTINERIA, UFFICI E SPOGLIATOIO;
- EDIFICIO MAGAZZINO ED OFFICINA;
- EDIFICIO SISTEMA ANTINCENDIO TRASFORMATORI PRINCIPALI;
- EDIFICIO METANO, CONTENENTE LE CALDAIE METANO E LE APPARECCHIATURE DI MISURA FISCALE;
- EDIFICIO SERVIZI GENERALI;
- STRUTTURE IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE.

	<p style="text-align: center;">Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business Pietrafitta</p> <p style="text-align: center;">Centrale Turbogas Camerata Picena</p>	DOCUMENTO: CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC- PianoDismissione-Aprile2014
		Pag. 6 di 10

Sulle apparecchiature, locali, strutture ed impianti sopra elencati, a valle delle attività di messa in sicurezza tutte già eseguite, verranno svolte ispezioni periodiche finalizzate a verificarne il mantenimento in stato di sicurezza ed in assetto tale da conservarne, nel tempo, il valore economico e funzionale, con l'esecuzione degli interventi manutentivi che dovessero risultare necessari o opportuni all'esito di tali verifiche, se del caso previa richiesta delle autorizzazioni occorrenti per ciascuna tipologia di macchinario e/o di attività.

3.3 Elenco delle sostanze (che permarranno ancora all'interno della centrale di Camerata Picena)

Si precisa che, durante l'attuazione del Piano di Dismissione, tutte le sostanze contenute nelle apparecchiature e nei magazzini sono state smaltite e/o trasferite, per il riutilizzo, in altri impianti di Enel Produzione.


Restano presenti nell'impianto le seguenti sostanze:

- o Olio dielettrico, esente da PCB, contenuto nei n.2 trasformatori elettrici principali MT-AT (16-130 kV) TR1 e TR2, posti fuori servizio ed in sicurezza.

L'eventuale contatto dell'olio con le matrici ambientali è evitato dalla presenza al di sotto di ciascun trasformatore di un sistema vasche trappola dotate di stramazzi e paratie che, attraverso opportune canalizzazioni, convogliano gli eventuali trafileamenti al sistema di trattamento.

- o Materiali contenenti amianto (in sigla m.c.a.) o fibre ceramiche, nei seguenti componenti:
 - pressa cavi/fermacavi in m.c.a. aventi funzione di barriera antifiama durante l'esercizio d'impianto, posti alla base di alcuni quadri elettrici;
 - giunti tessili in m.c.a. montati internamente fra condotto di scarico di ciascun turbogas con il rispettivo camino;
 - cuscini mobili e fissi di coibentazione delle turbine a gas contenenti fibre ceramiche, confinati con lamierini di lega leggera e/o tessuto di fibra di vetro.

Si conferma che tutti questi materiali sono stati dichiarati agli Enti di Controllo e che risultano adeguatamente incapsulati e/o confinati; il loro stato di conservazione in sicurezza continua ad essere monitorato con frequenza annuale secondo la metodologia Enel-index.

	Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business Pietrafitta Centrale Turbogas Camerata Picena	DOCUMENTO: CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC- PianoDismissione-Aprile2014
		Pag. 7 di 10


3.4 Elenco dei rifiuti speciali prodotti nelle attività di fermata e di messa in sicurezza degli assets d'impianto

Lo svolgimento delle attività di fermata e di messa in sicurezza degli assets d'impianto ha comportato la produzione di alcune tipologie di rifiuti speciali, l'utilizzazione quando è stato necessario del deposito temporaneo dei rifiuti speciali presente nell'impianto e l'effettuazione di opportune caratterizzazioni analitiche in relazione alla tipologia di ciascun rifiuto prodotto e di destinazione finale attuata.

Le tipologie ed i quantitativi di rifiuti speciali prodotti ed il loro avvenuto allontanamento dall'impianto è documentato nei Formulare d'Identificazione del Rifiuto (FIR) compilati ai fini del conferimento presso strutture autorizzate per lo smaltimento/recupero.

Di seguito si riporta l'elenco dei rifiuti prodotti e gli estremi dei FIR utilizzati:

- Olio isolante esausto (Oli sintetici isolanti termo conduttori di scarto – codice CER 13.03.08*)
(FIR Enel Produzione S.p.A.-UB-Pietrafitta n. AHG727288/99 del 18/09/2013 - q.tà complessivamente prodotta e conferita a recupero pari a 530 Kg);
- Batterie al piombo-acido esauste (Batterie ed accumulatori al piombo – codice CER 16.06.01*)
(FIR ditta AP Produzione Ambiente S.p.A. n.1916/2013 del 19/09/2013 – q.tà complessivamente prodotta e conferita a recupero 4.070 Kg);
- Olio di lubrificazione esausto (Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione – codice CER 13.02.08*)
(FIR Enel Produzione S.p.A UB-Pietrafitta n. AHG727287/99 del 26/07/2013 – q.tà complessivamente prodotta e conferita a recupero 23.000 Kg)
- Acqua lavaggio serbatoi gasolio (Rifiuti della pulizia di serbatoi di stoccaggio contenenti olio – codice CER 16.06.08*)
(FIR ditta Carbo-Nafta Ecologia S.r.l. n. XRI 18624/2012 del 02/10/2013 – q.tà complessivamente prodotta e conferita a stabilimento autorizzato per lo smaltimento definitivo 4.620 Kg)
- Trasformatori elettrici con olio isolante contenente PCB (concentrazione PCB: 50 ppm < PCB < 500 ppm) – (Trasformatori e condensatori contenenti PCB – codice CER 16.02.09*)
(FIR Enel Produzione S.p.A. – UB-Pietrafitta AHG727289/99 del 20/09/2013 - q.tà complessivamente prodotta e conferita a stabilimento autorizzato per smaltimento definitivo 7.940 Kg).

	<p style="text-align: center;">Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business Pietrafitta Centrale Turbogas Camerata Picena</p>	DOCUMENTO: CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC- PianoDismissione-Aprile2014
		Pag. 8 di 10

4. Prescrizioni di cui al Paragrafo 6. Punto 4. del PIC

4. *“Il Gestore dovrà comunicare all’Autorità Competente ed all’Ente di Controllo, entro 30 gg dal rilascio del presente provvedimento, un piano specifico con il dettaglio delle attività di monitoraggio e controllo che lo stesso Gestore, successivamente al completamento del Piano di Dismissione, intende effettuare per le finalità di tutela di cui all’art.6, comma 16, lett. f) e agli artt. 29-bis e ss. del D.Lgs 152/06 e s.m.i.”.*


Si conferma quanto precisato nel PIC in oggetto riguardo l’applicazione, per tutto il tempo di validità del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000139, delle relative prescrizioni di monitoraggio e controllo anche contenute nell’annesso PMC, per quanto applicabili e non connesse al funzionamento degli assets ora dismessi e messi in sicurezza.

Per quanto riguarda le azioni di monitoraggio e controllo successive al completamento del piano di dismissione ed a valle della cessazione di validità del vigente decreto autorizzativo, considerato che rimarrà in servizio il sistema di trattamento acque reflue per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, pur cessando l’attività di produzione di energia elettrica, in ottemperanza alle prescrizioni dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, trasmessa dal SUAP dell’Unione dei Comuni di Agugliana, Camerata Picena Offagna, Polverigi, Santa Maria Nuova (prov. di Ancona) con Procedimento prot.n. 000942 del 13/06/2013, verrà garantito:

- il rispetto dei parametri di cui alla Tab.3 dell’Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per lo scarico di reflui in acque superficiali tramite prelievo di campioni di acque reflue e di loro relative analisi di laboratorio, dai pozzetti A e B disposti a valle della vasca di disoleazione d’impianto lungo il collettore terminale di adduzione allo carico SF1, con periodicità annuale;
- la prosecuzione della corretta manutenzione del sistema di disoleazione, con registrazione dei controlli semestrali e degli interventi manutentivi eseguiti sulla vasca di disoleazione e sui componenti del sistema.

In considerazione delle sostanze ed oggetti che permarranno all’interno del sito descritte al precedente paragrafo 3.3 e tenuto conto dello stato raggiunto dallo stesso al termine delle attività di dismissione, proseguiranno e verranno opportunamente registrati i rilievi attuati con metodologia Enel Index sulle installazioni interessate da materiali contenenti amianto o fibre ceramiche ed aree a queste esposte, con frequenza annuale, allo scopo di verificare lo stato di conservazione in sicurezza delle installazioni.

Non si ritiene di dover applicare ulteriori forme di “monitoraggio e controllo” di carattere ambientale, fatte salve le ispezioni periodiche di mantenimento in sicurezza indicate nel piano di dismissione sugli assets mantenuti in servizio e messi in conservazione di lungo periodo.

	Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business Pietrafitta Centrale Turbogas Camerata Picena	DOCUMENTO: CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC- PianoDismissione-Aprile2014
		Pag. 9 di 10

5. Prescrizioni di cui al Paragrafo 6. Punto 5. del PIC

5. *"Il Gestore dovrà dare comunicazione all'Ente di Controllo, entro 30 gg dal rilascio del presente provvedimento, del calendario di esecuzione delle attività descritte nel "Piano di indagini sui suoli e le acque di falda", al fine di concordare le eventuali integrazioni alle indagini e le analisi di validazione ritenute necessarie; inoltre dovrà presentare all'Autorità Competente ed all'Ente di Controllo, entro 30 gg dal completamento delle relative attività, la relazione sulle risultanze delle indagini, comprensive del confronto con i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), come definite all'art. 240, comma 1, lett b) del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., riferite al sito sul quale insiste l'impianto oggetto dell'AIA, con riferimento alla destinazione d'uso per esso prevista."*

Si precisa che coerentemente alla tempistica indicata al P.to 7. "Indagini ambientali" del "Piano di attività di fermata in sicurezza d'impianto e dismissione turbogas" inoltrato ad Autorità ed Enti di Controllo con la comunicazione Enel-PRO-24/04/2013-017307, che prevedeva un tempo pari 6 mesi a partire dalla definizione del piano di indagini ambientali (trasmesso a MATTM ed ISPRA con nota Enel-PRO-09/07/2013-0027782), sono state eseguite e completate le previste attività di indagine.


Nei mesi di settembre-ottobre 2013 sono stati eseguiti i sondaggi previsti, con prelievo di campioni e svolgimento di analisi di laboratorio finalizzate a verificare l'eventuale presenza nelle matrici ambientali di inquinanti connessi alle attività d'impianto svolte negli anni pregressi, durante l'esercizio dei gruppi turbogas (in particolare idrocarburi e/o metalli pesanti).

Come meglio descritto nel Rapporto CESI B3025183 del 15/11/2013 trasmesso al MATTM e ad ISPRA con nota Enel-PRO-19/12/2013-0050295 sull'esito delle indagini ambientali svolte si precisa che nei campioni di terreno sono stati determinati i seguenti parametri analitici: composti inorganici (As,Cd,Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, CU, V, Zn), Aromatici, Aromatici Policiclici, Idrocarburi, contenuto di acqua, scheletro (frazione > 2 mm). Nel solo campione di top-soil sono stati determinati i PCB.

Tutti i campioni di terreno sono risultati conformi alle CSC per i suoli a destinazione d'uso commerciale e industriale elencati nella colonna B della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo IV del D.Lgs 152/06.

Nei campioni di acque sotterranee sono stati determinati i seguenti parametri analitici: Metalli (As, Cd, Cr tot, Cr VI, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, V); Idrocarburi Totali espressi come n-esano; pH; temperatura.

Tutti i campioni di acqua sotterranea sono risultati conformi alle CSC previste dal D.Lgs 152/06 per i parametri indagati.

	<p style="text-align: center;">Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business Pietrafitta Centrale Turbogas Camerata Picena</p>	<p>DOCUMENTO: CP-AIA-Nota-Riscontro-PIC- PianoDismissione-Aprile2014</p> <hr/> <p style="text-align: right;">Pag. 10 di 10</p>
---	--	--

Riguardo alla presente prescrizione, per quanto sopra esposto, si resta a disposizione degli EC qualora si ritenga necessario effettuare verifiche di “validazione” dei risultati acquisiti con le indagini ambientali svolte, e/o si reputi necessario procedere a concordare eventuali integrazioni.

DGpostacertificata

Da: ENEL PRODUZIONE S.p.A. [enelproduzione@pec.enel.it]
Inviato: lunedì 28 aprile 2014 14:31
A: MINISTERO DELL'AMBIENTE
Oggetto: Decreto DVA DEC 2011 0000139 GU 108 del 11 maggio 2011 Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'Impianto Turbogas della Società Enel Produzione SpA sito nel Comune di Camerata Picena AN Prescrizione ID 70 545
Allegati: 17263909.pdf; segnatura.xml

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE

Mittente:

ENEL PRODUZIONE S.p.A.
DIVISIONE GENERAZIONE, ENERGY MANAGEMENT E MERCATO ITALIA AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA

06066 Pietrafitta (PG), S.S. 220 Pievaiola Km 24
T+39 0759557611 - F+39 0759557571

Il sistema di protocollo del mittente enelproduzione@pec.enel.it le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Decreto DVA DEC 2011 0000139 GU 108 del 11 maggio 2011 Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'Impianto Turbogas della Società Enel Produzione SpA sito nel Comune di Camerata Picena AN Prescrizione ID 70 545 Numero di protocollo: PRO-23042014-0017010

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P17263909FN68047902